

## COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

*6 maggio 2019 - Istituto degli Innocenti (Firenze)*



Lunedì 6 maggio 2019 una delegazione della Commissione, composta dal vice presidente Simone Pillon, dalle deputate Rosa Maria Di Giorgi e Veronica Giannone, nonché dalle senatrici Luisa Angrisani e Paola Boldrini, si è recata in visita presso l'Istituto degli Innocenti di Firenze. Tale Istituto - del quale ricorre quest'anno il Seicentenario - è una delle più antiche istituzioni pubbliche italiane dedicate all'accoglienza dei bambini e alla loro educazione e tutela.

Nel corso del sopralluogo i membri della delegazione hanno incontrato la dottoressa Maria Grazia Giuffrida e il dottor Giovanni Palumbo, rispettivamente Presidente e direttore generale dell'Istituto.

La delegazione ha visitato, in primo luogo, i servizi educativi dell'Istituto, i quali sono convenzionati con il Comune di Firenze e frequentati da circa 160 bambini. La delegazione ha poi visitato la struttura residenziale di accoglienza Casa bambini, una delle tre strutture residenziali dell'Istituto che ospita bambini e madri in stato di disagio familiare.

Il percorso di visita è quindi proseguito attraverso il Giardino dell'Istituto con il sopralluogo allo Spazio neutro, locale adibito ad incontri protetti tra genitori e figli in situazioni di disagio familiare.

I parlamentari si sono quindi recati presso l'archivio storico dell'Istituto, nel quale sono conservati i documenti ufficiali relativi ai quasi 500 mila bambini che sono stati accolti dall'Istituto nel corso dei suoi seicento anni di attività e dove sono conservati i loro segni di riconoscimento, ovvero piccoli oggetti spezzati a metà che le madri erano solite lasciare tra le fasce del figlio prima di affidarlo all'Istituto, nella speranza un giorno di poterlo riprendere con sé.

Anche in considerazione del vasto patrimonio documentale l'Istituto ha promosso con la Regione Toscana l'attivazione di un Servizio per le Informazioni sulle Origini (Ser.I.O.), il quale, attraverso la collaborazione fra i diversi soggetti del "sistema adozioni" toscano, mette a disposizione della persona adottata che vuole ricercare le proprie origini un *team* di esperti

per un'azione di informazione e accompagnamento. Nei primi sei mesi di attività allo sportello informativo del suddetto servizio si sono rivolte 75 persone, nei primi tre mesi del 2019 sono stati registrati 61 accessi al servizio alcuni dei quali relativi a persone residenti al di fuori della Regione Toscana.

Con riguardo alla questione dell'accesso alle origini biologiche i responsabili dell'Istituto hanno sottolineato l'esigenza di un puntuale intervento a livello legislativo, dopo i mancati tentativi di riforma portati avanti nel corso della passata legislatura.

Il sopralluogo si è concluso con una conferenza stampa sulla Terrazza del Verone, antico stenditoio Ottocentesco e oggi caffetteria nel Museo.